

			
Il R.L.S.	Il medico competente	Il R.S.P.P.	Il datore di lavoro

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"Leonardo da Vinci"
 Via Roma, 22 - 81058 VAIRANO SCALO (CE)

PIANO DI EMERGENZA
 (D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni)
 DATA DOCUMENTO: 04.10.2011



Pagina 1 di 16 Data documento: 04.10.2011	Codice identificazione file: DAVINCI-pe 201111004	Tipo documento: piano di emergenza Titolo documento: piano di emergenza
PIANO DI EMERGENZA		Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" Via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Leonardo da Vinci"

Indirizzi: Tradizionale - Piano Nazionale Informativo - Pedagogico Sociale - Linguistico
Via Roma, 66 - 81059 VAIRANO PATENORA - SCALO (CE)
Tel/fax 0823/988081 - Tel. Uff. Dirigente Scolastico 0823/988235 - C.F. 80006990610 - Distr. Scol. n. 23
e-mail ceps060008@istruzione.it - sito web www.liceodivairano.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE Liceo di Stato - Scalo (CE)	12-09-2012	Prot. 2796 TM/CI
--	------------	---------------------

Al medico competente dr. Virgilio
AI RSPP in. Mario Di Muzio

Oggetto: comunicazione informazioni di cui all'art. 18 comma 2 del D.Lgs. 81/2008.

In relazione all'oggetto Vi comunico che al momento nulla è mutato rispetto alle informazioni contenute nell'ultima edizione del documento di valutazione dei rischi redatto con la Vs collaborazione e da Voi sottoscritto ed acquisito in copia. In particolare si segnala che dalla data del predetto documento, gli Organi di Vigilanza non hanno adottato nessun provvedimento per questa Istituzione Scolastica.

Vairano Patenora Scalo, 08/09/2012

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Emma Corticella

P.R.
Leonardo da Vinci
Virgilio Muzio

PREMESSA

Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" <i>Via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)</i>		PIANO DI EMERGENZA	
Tipo documento: piano di emergenza		Codice identificazione file: DAVINCI-pe 20111004	
Tipo documento: piano di emergenza		Data documento: 04.10.2011	
Titolo documento: piano di emergenza		Pagina 2 di 16	

Il presente piano di emergenza è stato redatto conformemente al disposto del D.Lgs. 81/2008 e del DM 10.03.98 e costituisce il documento di riferimento per tutte le emergenze del Liceo scientifico statale "Leonardo da Vinci" di Vairano Scalo (CE) in Via Roma, 22.

Il presente documento deve essere portato a conoscenza di tutti i lavoratori (insegnati ed altro personale) e sarà oggetto di addestramento per gli allievi.

L'efficacia del piano di emergenza verrà verificata nel corso delle esercitazioni previste dalla normativa.

Il piano di emergenza verrà modificato ogni volta che mutino le condizioni ambientali e strutturali che possano avere rilevanza sulla gestione delle emergenze.

I lavoratori possono avanzare, attraverso i propri rappresentanti, osservazioni sul presente piano o proposte di modifica.

Plesso scolastico

<p>Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" Via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)</p>		<p>PIANO DI EMERGENZA</p>	
<p>Tipo documento: piano di emergenza</p>		<p>Codice identificazione file: DAVINCI-pe 201111004</p>	
<p>Titolo documento: piano di emergenza</p>		<p>Pagina 3</p>	<p>di 16</p>
<p>Data documento: 04.10.2011</p>			

La sede del **Liceo scientifico statale "Leonardo da Vinci"** è situata alla Via Roma, 22 in Vairano Scalo in un edificio a due piani (piano terra e primo piano).

Una parte del primo piano è di pertinenza dell'ITC che accede al plesso attraverso un'entrata diversa da quella utilizzata dal Liceo Scientifico. L'edificio scolastico è servito da ascensore ed è circondato da ampio piazzale recintato; in parte tenuto a verde.

I locali presenti all'interno della struttura sono così distribuiti:
piano terra: 17 aule, 1 laboratorio di fisica, 1 palestra, 1 sala professori, Presidenza, Segreteria, C.I.C. e 3 servizi igienici.
piano primo: 14 aule, 1 sala professori, 1 ripostiglio e servizi igienici.

Rischio incendio

Al fini antincendio la scuola è di tipo 3 (scuole con numero di presenze contemporanee da 501 a 800 persone) secondo la classificazione del Decreto Ministeriale 26 agosto 1992 (Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica).

La valutazione del rischio incendio elaborata nel Documento di valutazione dei rischi, sulla scorta dei criteri di cui al D.M.I. 10.3.1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro", ha condotto a classificare l'Istituto come luogo di tipo: **"B - Attività a rischio di incendio medio"** in quanto nell'istituzione scolastica sono presenti meno di 1000 persone contemporaneamente (punto 9.2. del D.M.I. 10.03.1998).

Luoghi di lavoro compresi nell'allegato al DM 16.02.1982 - che al n. 85 individua "Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti" - con esclusione delle attività considerate a rischio elevato.

Tale classificazione discende dall'applicazione dei criteri di cui all'allegato IX del citato D.M.I. che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, indica che rientrano nella categoria delle ATTIVITA' A RISCHIO D'INCENDIO MEDIO.

Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)		Titolo documento: piano di emergenza	
		Titolo documento: piano di emergenza	
PIANO DI EMERGENZA		Codice identificazione file: DAVINCI -pe 201111004	Pagina 4
		Data documento: 04.10.2011	di 16

Rientrano in tali attività:

a) i luoghi di lavoro compresi nell'allegato al D.M. 16 febbraio 1982 e nelle tabelle A e B annesse al DPR 689/1959, con esclusione delle attività considerate a rischio elevato;

b) i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.

La formazione dei lavoratori addetti in tali attività deve essere basata sui contenuti del corso B della durata di 8 ore previsto dallo stesso allegato IX. Il personale addetto, comunque, dovrà disporre dell'attestato di idoneità tecnica rilasciato dal V.V.F. di cui alla Legge 609/96 come previsto per le scuole con più di 300 allievi (allegato X, D.M.I. 10.03.1998).

E' appena qui il caso di evidenziare che, ai sensi del D.M. 26.08.1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica", sono stati attuati tutti gli interventi previsti dal citato Decreto per eliminare o ridurre al minimo il rischio incendio.

Rischio sismico

Il Comune ove è ubicata la scuola è classificato sismico con grado di sismicità S=9.

Rischio allagamento

Data la tipologia e l'ubicazione del plesso si esclude la possibilità di allagamenti che possano costituire un significativo pericolo.

NOMINATIVI DEL PERSONALE ADDETTO

A) Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
 Ing. Mario Di Muzio

B) Addetti servizio antincendio

Adetto spegnimento	Sasso Vincenzo
Adetto evacuazione	Di Monaco Raimondo
Adetto all'emergenza	Iadevaia Michele
piano primo Adetto spegnimento	De Pettilio Dario
Adetto evacuazione	Simeone Fulvio
Adetto all'emergenza	Andreta Rino

C) Addetti Servizio pronto soccorso

Piano terra Cherella Rosalia
Simeone Fulvio
Piano primo Cortellessa Orestina
Andreta Rino

PIANO DI EMERGENZA	Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)	
	Tipo documento: piano di emergenza	Titolo documento: piano di emergenza
Data documento: 04.10.2011	Codice identificazione file: DAVINCI-pe 20111004	Pagina 5 di 16

GESTIONE ORDINARIA

Al fine di garantire la corretta gestione delle emergenze è necessario effettuare periodicamente le attività di verifica e controllo di seguito indicate.

- ⊕ All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dall'Istituto sia garantito. Gli addetti al servizio antincendio o, in caso di impossibilità o assenza, gli addetti al pronto soccorso, devono assicurarsi, all'inizio della giornata lavorativa, che le porte in corrispondenza delle uscite di emergenza non siano chiuse a chiave e che possono essere aperte facilmente ed immediatamente dall'interno senza l'uso di chiavi e a semplice spinta.
- ⊕ Ogni due settimane gli addetti al servizio antincendio verificheranno la presenza e l'integrità a vista di:

- estintori;
- cassette antincendio;
- segnalica (orizzontale e verticale) di emergenza ed evacuazione;
- pacchetti di primo soccorso;
- bande antiscivolo.

- ⊕ Ogni sei mesi dovranno essere effettuate le verifiche di Legge dei presidi antincendio.

Tipo documento: piano di emergenza Titolo documento: piano di emergenza		Codice identificazione file: DAVINCI-pe 201111004	Pagina 6 di 16
Tipo documento: piano di emergenza Titolo documento: piano di emergenza			
Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" Via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)		PIANO DI EMERGENZA	
Data documento: 04.10.2011			

RESPONSABILITÀ

1. Dare l'allarme:
Un addetto al servizio di protezione e prevenzione o, in assenza, un addetto al servizio primo soccorso.
2. Condurre le singole classi fuori dall'Istituto in un luogo sicuro:
Il docente presente in aula.
Per luogo sicuro si intende il punto di raccolta indicato in planimetria.
3. Mettere in sicurezza gli impianti:
Addetti al servizio di prevenzione e protezione.
4. Utilizzare gli estintori:
Gli addetti al servizio antincendio.
5. Telefonare ai servizi di sicurezza:
Gli addetti al servizio di pronto soccorso o al servizio di pronto soccorso.
6. Prestare assistenza ed aiuto ai disabili, in particolare ai portatori di handicap motorio nonché al pubblico eventualmente presente nell'Istituto:
Il docente responsabile dell'alunno disabile;
7. Prestare assistenza di pronto soccorso:
Gli addetti al servizio di pronto soccorso.
8. Contrappello degli alunni presenti nel posto sicuro e compilazione della scheda "Modulo di evacuazione":
Il docente di ogni singola classe.

Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" Via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)		Titolo documento: piano di emergenza	
PIANO DI EMERGENZA		Tipo documento: piano di emergenza	
Codice identificazione file: DAVINCI-pe 201111004		Pagina 7	di 16
		Data documento: 04.10.2011	

■ **PROCEDURA E01**

COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO

Tipo documento: piano di emergenza Tipo documento: piano di emergenza		Codice identificazione file: DAVINCI-pe 20111004	Pagina	8
			di	16
Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" via Roma, 22 - 81058 Valtrano Scalo (CE)		PIANO DI EMERGENZA		
Data documento: 04.10.2011				

⊕ Il lavoratore che individua o viene a conoscenza di un principio di incendio avviserà immediatamente un addetto al servizio antincendio.

⊕ Un addetto al servizio di protezione e prevenzione o, in caso di impossibilità o di assenza, un addetto al servizio primo soccorso dirameranno il **preallarme con tre squilli di campanella o sirena ad intervalli brevi**.

⊕ Un addetto al servizio antincendio tenterà di spegnere il principio di incendio con un estintore portatile.

⊕ In caso di insuccesso nel domare il principio di incendio un addetto al servizio di protezione e prevenzione o in sua assenza un addetto al servizio primo soccorso dirameranno il **segnale di evacuazione costituito da uno squillo continuo di campanella o sirena**. In caso di mancanza di energia elettrica l'allarme e il segnale di evacuazione saranno sostituiti da avvisi a voce alta e chiara.

⊕ All'atto del segnale di evacuazione si darà inizio all'uscita del personale e degli allievi secondo la procedura E03 assumendo un comportamento conforme a quello previsto dalla procedura E02.

⊕ All'atto del segnale di evacuazione verrà richiesta telefonicamente l'intervento dei soccorsi pubblici necessari secondo la procedura E09.

■ **PROCEDURA E02**

COMPORIAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza (manifestata dal campanello di allarme) i dipendenti manterranno la calma ed agiranno rapidamente evitando, comunque, ogni comportamento che possa suscitare panico o intralcio.

In caso di evacuazione, ogni dipendente dovr :

- 1) Sospendere immediatamente il proprio lavoro.
- 2) Arrestare le macchine che sta utilizzando.

In particolare dovr :

- ⊕ arrestare le macchine o attrezzature elettriche che sta utilizzando,
- ⊕ spegnere gli eventuali apparecchi a fiamma.

Evitare comportamenti che possano generare il panico:

- ⊕ Non gridare o urlare,
- ⊕ Non agitarsi,
- ⊕ Non correre,
- ⊕ Non salire su macchine, mobili o altro.

Evitare comportamenti che possano recare intralcio alla gestione dell'emergenza:

- ⊕ Non ingombrare le uscite,
- ⊕ Non ingombrare le vie di fuga,
- ⊕ Non ingombrare l'accesso al piazzale.

Attivarsi per calmare gli allievi (ove presenti):

- ⊕ invitandoli alla calma,
- ⊕ ordinandogli di rimanere in silenzio,
- ⊕ invitandoli a recarsi subito in classe (se fuori dalla classe) o accompagnandoveli.

Il personale e gli allievi momentaneamente fuori posto si recheranno subito sul luogo di lavoro o permanenza abituale.

Tipo documento: piano di emergenza Tipo documento: piano di emergenza		Codice identificazione file: DAVINCI-pe 20111004	Pagina	9
			di	16
Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)		PIANO DI EMERGENZA		
Titolo documento: piano di emergenza		Data documento: 04.10.2011		

PROCEDURA E03

EVACUAZIONE GENERALE DELLA STRUTTURA

Tipo documento: piano di emergenza		Codice identificazione file: DAVINCI -pe 20111004	Pagina 10 di 16
Titolo documento: piano di emergenza			
Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)		PIANO DI EMERGENZA	
Data documento: 04.10.2011			

L'evacuazione, se incontrollata, rappresenta un pericolo gravissimo.

1. Ciascun docente sarà responsabile dell'evacuazione degli allievi nella propria classe e rispetterà e farà rispettare le norme di comportamento previste dalla procedura

PROCEDURA E02 (comportamento da tenere in caso di emergenza).

2. Il docente responsabile di un alunno disabile gli presterà specifica assistenza ed aiuto e lo condurrà al punto di raccolta.

3. Altri eventuali disabili nonché il pubblico¹ eventualmente presente nell'Istituto verranno guidati all'esterno dagli addetti al servizio di prevenzione e protezione.

4. L'evacuazione dovrà avvenire rapidamente senza attendersi nella raccolta di effetti personali degli allievi (libri, cartelle, indumenti etc.) che verranno lasciati al proprio posto.

5. Appena pronti per l'evacuazione della classe, l'insegnante aprirà la porta

6. L'insegnante dalla porta osserverà il comportamento delle altre classi del corridoio e darà la precedenza alle classi più vicine alla scala o all'uscita nel caso siano già pronte per l'evacuazione.

7. L'insegnante porterà con sé il registro di classe.

8. Una volta che la classe è uscita nel corridoio la porta dell'aula verrà lasciata spalancata.

9. Di norma evacueranno prima le aule più vicine alle scale o alle uscite.

10. Gli evacuati si recheranno all'esterno seguendo i percorsi indicati dalla segnaletica sul pavimento e raggiungeranno il punto di raccolta assegnato.

11. I punti di raccolta sono individuati in planimetria.

12. Una volta giunti al punto di raccolta, ciascun insegnante effettuerà il contrappello degli alunni presenti nel posto sicuro e compilazione della scheda "Modulo di evacuazione". Gli insegnanti manterranno raggruppati la classe al punto di raccolta e resteranno in attesa di disposizioni curando in particolare che gli allievi non ingombrino le vie di accesso dei mezzi di soccorso e non escano all'esterno.

Gli insegnanti, a loro giudizio, potranno avvalersi della collaborazione degli allievi individuando ad esempio del "apri fila" e del "chiodi fila".

¹ Per "Pubblico" qui e nel seguito si intende una qualunque persona non dipendente presente nell'Istituto a qualunque titolo come genitori degli allievi, consulenti, verificatori, incaricati di servizi (postini, corrieri, lettori etc.) ed occasionali visitatori.

■ **PROCEDURA E04**

PRIMO INTERVENTO IN CASO DI INCENDIO

In caso di incendio

E' necessario mantenere la calma ed agire rapidamente.
 Il dipendente che scopre un principio d'incendio deve:

- ⊕ gridare più volte "AL FUOCO" per attirare l'attenzione degli altri;
- ⊕ mettersi in contatto con un addetto al servizio antincendio.

Primo intervento

Il primo intervento verrà effettuato da un addetto al servizio antincendio.
 In caso di fallimento del tentativo di estinzione si attiverà l'emergenza secondo la procedura E01.

Istruzioni per l'uso degli estintori portatili

- 1) sganciare l'estintore dalla staffa dal muro (tenere presente che l'estintore è abbastanza pesante e se sfugge di mano può finire sui piedi!);
- 2) strappare l'anello sull'impugnatura per rimuovere la spina di blocco;
- 3) orientare la manichetta verso la base delle fiamme;
- 4) impugnando l'estintore schiacciare la parte superiore della maniglia per ottenere l'emissione dell'agente estinguente.

Tenere presente che:

- ⊕ un estintore portatile consente una emissione complessiva di circa 15 - 20 secondi (estintore a polvere da 6 kg),
- ⊕ l'emissione dell'agente estinguente è abbastanza rumorosa,
- ⊕ l'emissione dell'agente estinguente produce una sensibile spinta e la manichetta potrebbe sfuggire di mano (specialmente nel caso degli estintori ad anidride carbonica);
- ⊕ con gli estintori ad anidride carbonica non si deve dirigere il getto verso le persone perché si verifica un notevole abbassamento di temperatura che può produrre vere e proprie ustioni,
- ⊕ l'impiego di un estintore in un ambiente chiuso può determinare una riduzione della visibilità (per la presenza di polvere o nebbia).

Titolo documento: piano di emergenza Tipo documento: piano di emergenza		Codice identificazione file: DAVINCI-pe 20111004	Pagina	Data documento: 04.10.2011
			11	
Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)		PIANO DI EMERGENZA		
			di	16

Importante: E' vietato (è pericolosissimo) cercare di spegnere principi d'incendio con l'acqua su macchine o quadri elettrici.

Titolo documento: piano di emergenza Tipo documento: piano di emergenza		Codice identificazione file: DAVINCI-pe 20111004	Pagina di 12 16
Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" Via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)		Data documento: 04.10.2011	PIANO DI EMERGENZA

USO DELL'ESTINTORE

1) Per motivi di sicurezza e di efficacia puoi usar il vento allo sporto.

2) Premere a fondo la leva di comando e dirigere il getto alla base delle fiamme.

3) In un incendio di modeste dimensioni interrompere l'erogazione solo se incendio spento o utilizzare la rimanenza per bonificare la scena.

4) In un incendio di medie dimensioni intervenire in gruppo con più estintori attaccando le fiamme contemporaneamente da più parti e facendo convergere il getto senza borbottare!

5) Olio e benzina accesi - alcuni in contenitori aperti - non vanno mai spenti usando l'estintore (all'olio ma estinguendo il getto dell'estintore sul bordo del contenitore, cercando di "sempre" la fiamma per guarnire il sottocornice dell'inserto).

6) Tutti gli estintori utilizzati vanno sostituiti con estintori totalmente carichi.

■ PROCEDURA E05

TERREMOTO

La struttura è in grado di resistere ai terremoti ipotizzabili nella zona. Il rischio, pertanto, è costituito da una fuga generalizzata ed incontrollata e dal panico. **L'immediata evacuazione della struttura non è necessaria ed è pericolosa.**

- ⊕ Mantenere la calma ed agire prontamente,
- ⊕ **Non fuggire e non dare inizio all'evacuazione,**
- ⊕ Non rimanere a ridosso di pareti o vetrate o sotto plafoniere,
- ⊕ Far accovacciare gli allievi sotto i banchi,
- ⊕ L'insegnante si accovaccerà sotto la cattedra,
- ⊕ Dopo le scosse di terremoto invitare gli allievi a non fuggire via incontrollatamente e, se necessario, adoperarsi per calmarli,
- ⊕ Nel caso dopo le scosse di terremoto venga dato il segnale di evacuazione, procedere con calma in quanto si tratta di una misura precauzionale e non di una misura di emergenza (come in caso d'incendio).

Titolo documento: piano di emergenza Tipo documento: piano di emergenza		Codice identificazione file: DAVINCI-pe 20111004	Pagina	13
			di	16
Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" Via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)		Data documento: 04.10.2011		
PIANO DI EMERGENZA				

■ PROCEDURA E06

Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)		Titolo documento: piano di emergenza	
		Tipo documento: piano di emergenza	
PIANO DI EMERGENZA		Codice identificazione file: DAVINCI-pe 20111004	Pagina 14
		Data documento: 04.10.2011	di 16

INFORMATUNIO

A. Richiedere immediatamente l'intervento di un addetto al servizio di pronto soccorso.

B. L'addetto al pronto soccorso dovrà:

- ⊕ Individuare sommarariamente la tipologia delle lesioni e provvedere agli interventi urgenti come da formazione ricevuta.
- ⊕ Nel caso sia ritenuto necessario il trasporto ad un presidio di pronto soccorso chiedere immediatamente l'intervento del soccorso pubblico d'emergenza (tel. 118).
- ⊕ Nel caso siano necessari interventi di rianimazione, in attesa del soccorso, praticare, sulla base della formazione ricevuta, la respirazione artificiale e/o il massaggio cardiaco.
- ⊕ Al termine dell'emergenza avvisare la Direzione.

■ PROCEDURA E07

MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DEL PLESSO IN CASO DI EMERGENZA

A carico degli addetti al servizio di prevenzione e protezione:

- ⊕ Disallimentare l'impianto elettrico agendo sul quadro generale o sull'interruttore del contatore;
- ⊕ Disallimentare tutte le altre utenze con le chiavi di arresto esterne.
- ⊕ Recarsi al punto di raccolta del personale.

PIANO DI EMERGENZA	Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)	
	Titolo documento: piano di emergenza	Tipo documento: piano di emergenza
Codice identificazione file: DAVINCI-pe 20111004	Pagina 15	Data documento: 04.10.2011
Pagina 15	di 16	

PIANO DI EMERGENZA	Liceo Scientifico Statale "L. da Vinci" Via Roma, 22 - 81058 Vairano Scalo (CE)	
	Titolo documento: piano di emergenza	
Codice identificazione file: DAVINCI-pe 20111004		Titolo documento: piano di emergenza
Data documento: 04.10.2011		
Pagina di 16		

■ **PROCEDURA E08**

CHIAMATA DEI SOCCORSI

La chiamata dei soccorsi verrà effettuata per telefono da un addetto al servizio di pronto soccorso o, in caso di impossibilità o di assenza, da un addetto al servizio antincendio.

I numeri di telefono utili sono riportati in cartelli sulle pareti; quelli più importanti sono:



Al soccorritori dare le seguenti informazioni:

Sono..... (nome e qualifica di chi telefona) chiamo dall'Istituto Scientifico "L. da Vinci" di Vairano Scalo il nostro numero di telefono è La scuola è ubicata in Via Roma, 22. Nella scuola si è verificato(dire il tipo di emergenza) sono coinvolte.....numero di alunni, persone in pericolo, feriti.....

Parlare con voce forte e chiara, rispondere a tutte le domande senza spazientirsi.